

sti scrittori per quattro capi colpevoli : contro al popolo , perchè chiamano danno l'alleviarlo da' tributi , e ne distolgono con ogni forza il Principe: contro al Principe, poichè di lui altra opinione non hanno che di tiranno , e credono mettergli paura quando gli predicano diminuzione di rendite : contro a se medesimi , che essendo nati sudditi biasimano il Principe del bene , ch'egli vuol far loro , e l'offendono riprendendo quella operazione , che a loro pro è ordinata : contro al vero , mentre come è falso , che la diminuzione delle rendite pubbliche sia sempre danno ; così è falso , che ella siegua sempre l'alzamento . Tanto è pericolosa cosa trattare quella materia , di cui nè per lunga pratica di grandi affari , nè per profonda meditazione si ha cognizione veruna .

*I popoli  
non s'impoveriscono  
coll' alzamento .*

Più strana mi sembra l'opinione d'un altro danno , che si vuole doversi produrre dall'alzamento ; ed egli è , che i popoli divenendo più poveri non potranno che a grande stento pagare , e mal pagheranno i tributi . Opinione falsa , e per chi la propala vergognosa : perchè se ne adduce per ragione che l'alzamento fa rincarare i generi tutti ; onde vengono due effetti , l'uno che molti se n'astengono dal comprargli , e così i dazj positivi sopra rendono meno ; l'altro che i popoli divenendo più poveri pagano con maggiore difficoltà . Ma a conoscere la falsità di tali pensieri basta ricordarsi quel ch'è certo , ed io ho dimostrato di sopra , essere l'alzamento mutazione di voci , e non di cose . Tutti i suoi effetti